

SCHEDA PER ELABORARE IL PROGETTO (1)

TITOLO	Accompagnamento ed Inserimento Sociale per Persone adulte con Disabilità e Fragilità e per il Caregiver
AZIONE (selezionare una opzione)	Parità di genere e contrasto alle discriminazioni
SOGGETTO PROMOTORE (2)	Francesca Russo
EVENTUALI SOTTOSCRITTORI/PORTATORI DI INTERESSE (3)	Associazione di Promozione Sociale "InclusivaMente" – gestione diretta di attività di progetto con budget da gestire. https://www.inclusivamenteaps.it/
DATA INIZIO ATTIVITÀ	Fase di ricerca pre-progettuale da 01/02/2022 a 01/04/2022; Fase di progetto da 02/04/2022 a 28/02/2023
DATA TERMINE ATTIVITÀ (4)	28/02/2023
LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	Comune di Bergamo
BENEFICIARI DIRETTI (5)	<p>I beneficiari coinvolti direttamente nelle attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- persone adulte con fragilità: persone che stanno vivendo momenti di vita o eventi di vita significativi che influiscono negativamente sul benessere psicosociale e sulla salute mentale;- persone adulte con disabilità: disabilità congenita o acquisita che porta la persona ad avere difficoltà fisiche e/o cognitive e che si trovano a vivere situazioni limitanti nella vita quotidiana, sociale e lavorativa;- caregiver: persone che vivono e che si prendono primariamente cura della persona con disabilità o fragilità. <p>Il numero dei beneficiari diretti è di 14 persone: 7 nuclei familiari composti da 1 persona con disabilità e/o fragilità e 1 caregiver.</p>

BENEFICIARI INDIRETTI (6)	I beneficiari indiretti si suddividono in: <ul style="list-style-type: none"> - rete sociale, relazionale ed intima, che ruota attorno alla persona con disabilità e/o fragilità e al caregiver; - rete territoriale coinvolta nell’inserimento sociale: reti sociali, parrocchie e oratori, società polisportive, centri socio-culturali, associazioni di categoria, cooperative di tipo A e di tipo B, gruppi di volontariato e quartiere.
ANALISI DEL CONTESTO (7)	<p>Avere una disabilità o una fragilità psico-sociale può portare con sé fragilità sociali come fenomeni di ritiro sociale, emarginazione, stigmatizzazione, bullismo e carenza di relazioni significative. Queste fragilità si sono acutizzate soprattutto nel periodo di emergenza sanitaria in cui è venuto a mancare o si è ridotto il contatto con l’altro, la socializzazione e la relazione interpersonale (https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/34200979/; https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/33158795/).</p> <p>Facendo riferimento allo studio condotto dal Centro Ricerche Economico-Sociali dell’IRCSS INRCA di Ancona, emerge una serie di ripercussioni negative su diversi ambiti della vita dei Caregiver, in particolare per quanto riguarda: reti relazionali/partecipazione sociale, qualità della vita e stato di salute mentale e psicologico. Si osserva inoltre un aumento significativo delle ore medie settimanali dedicate all’assistenza (circa il 17% in più del periodo pre-pandemico). (https://welforum.it/limpatto-della-pandemia-da-covid-19-sui-caregiver-informali-in-europa/?highlight=effetti%20della%20pandemia%20sui%20disabili).</p> <p>Il bisogno di relazionalità rientra tra i tre bisogni psicologici, innati e di natura universale, inteso come l’esperienza di rapporti sociali, di relazioni profonde e di relazioni tra pari. Questi aspetti risultano essere significativi per un funzionamento psichico adattivo e completo (Deci e Ryan, 2000). Il progetto di “Accompagnamento ed Inserimento Sociale per Persone adulte con Disabilità e Fragilità e per il Caregiver” si inserisce nell’attuale contesto socio-economico del territorio di Bergamo e si rivolge al target-group sopraindicato residente presso il Comune di Bergamo.</p>

OBIETTIVO GENERALE (8)	L'intervento di "Accompagnamento ed Inserimento Sociale per Persone adulte con Disabilità e Fragilità e per il Caregiver" si pone l'obiettivo generale di creare una connessione sinergica tra la persona con disabilità e/o fragilità, il Caregiver e le attività sociali presenti sul territorio, favorendo un processo di sganciamento dal proprio contesto abitativo e favorendo l'autonomia e l'autodeterminazione del destinatario dell'intervento.
OBIETTIVO SPECIFICO (9)	Gli obiettivi specifici dell'intervento "Accompagnamento ed Inserimento Sociale per Persone adulte con Disabilità e Fragilità e per il Caregiver" sono: <ol style="list-style-type: none"> 1. Connettere i desideri e i bisogni della persona con le risorse presenti sul territorio; 2. Prevenire e agire su situazioni di fragilità sociale; 3. Rendere la persona consapevole delle risorse del suo territorio; 4. Sensibilizzare il territorio nell'accogliere i bisogni specifici del destinatario; 5. Rendere la persona il più autonoma possibile di sperimentare la realtà sociale; 6. Facilitare la costruzione di relazioni interpersonali; 7. Creare un progetto personale sulla persona e sul nucleo familiare; 8. Aumentare il senso di autoefficacia, competenza, fiducia e autostima della persona; 9. Fornire uno spazio di sollievo e confronto per la figura del <i>caregiver</i>.
RISULTATI ATTESI (10)	I risultati attesi sono intrinsecamente legati agli obiettivi del progetto e possono essere così spiegati: <ul style="list-style-type: none"> - maggior autonomia personale e proattività; - soddisfacimento dei bisogni relazionali-sociali e/o creazione di una rete sociale; - percezione di un senso di appartenenza maggiore alla realtà sociale territoriale; - riduzione di condizioni di fragilità sociale; - effetti positivi sul senso di autoefficacia, competenza personale e sociale, fiducia in sé stessi ed autostima; - accessibilità a servizi di assistenza che vanno a supportare l'autonomia della persona (es. servizio di trasporto, agevolazioni e contributi,..); - fruibilità di servizi socio-educativi, sportivi ed artistici presenti sul territorio ed apprendimento di nuove competenze trasversali.

INDICATORI (11)	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Autonomie personali</u> valutate tramite questionario nel periodo antecedente e successivo all'inserimento sociale; - <u>Bisogni specifici</u> valutati tramite intervista strutturata nel periodo antecedente e successivo all'inserimento sociale; - <u>Qualità e quantità delle interazioni sociali sul territorio</u> tramite monitoraggio e consulenza psicologica.
FONTI DI VERIFICA (12)	<p>Analisi a misure ripetute in T0 (= valutazione antecedente inserimento sociale) e in T1 (= valutazione a 6 mesi dall'inserimento sociale) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Autonomie</u> tramite somministrazione di un questionario - <u>Bisogni</u> tramite somministrazione di un'intervista strutturata <p>Colloqui psicologici con il paziente e il caregiver effettuati per un periodo di monitoraggio di mesi 6 e con frequenza quindicinale dall'avvio dell'inserimento sociale.</p> <p>Colloqui con la realtà sociale territoriale da effettuarsi in fase di inserimento per un periodo di monitoraggio di mesi 6 e con frequenza mensile.</p>

ATTIVITÀ PREVISTE (13)

Le attività previste per l'intervento di "Accompagnamento ed Inserimento Sociale per Persone adulte con Disabilità e Fragilità e per il Caregiver" sono suddivise in tre fasi specifiche, di cui la prima fase riguardante la ricerca pre-progettuale (Attività 0) e due fasi di progetto (Attività A e B):

Attività 0) Fase di ricerca pre-progettuale:

1. preparazione degli strumenti e materiali di valutazione e modalità di restituzione
2. Studio, ricerca e primo contatto con gli enti territoriali

Attività A) Valutazione delle autonomie e dei bisogni:

1. colloquio e raccolta dei dati anamnestici
2. somministrazione del questionario di valutazione delle autonomie (ADL, IADL e sociali) per il paziente e il caregiver
3. somministrazione dell'intervista strutturata di valutazione dei bisogni del paziente e del caregiver
4. spazio di condivisione attraverso un'attività che riprende i risultati di entrambi gli strumenti
5. restituzione e indicazioni concrete e personalizzate attraverso la stesura di un progetto di vita sociale

Attività B) Lavoro di rete sociale:

6. individuazione dell'ente territoriale adeguato alle autonomie e bisogni del/i destinatario/i
7. contatto e collaborazione con l'ente territoriale in fase di inserimento sociale
8. accompagnamento e monitoraggio dell'inserimento sociale che prevede consulenze presso l'ente territoriale ospitante e consulenze con il/i destinatario/i.

METODOLOGIA (14)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase di ricerca pre-progettuale: preparazione degli strumenti e materiali di valutazione e modalità di restituzione. Studio, ricerca e primo contatto con gli enti territoriali 2. Somministrazione di questionari e di interviste strutturate per la valutazione delle autonomie e dei bisogni 3. Supporto e consulenza psicologica periodica: colloquio con i destinatari (paziente e caregiver), ascolto empatico, anamnesi della storia clinica e di vita, co-costruzione di un progetto di vita personalizzato, accompagnamento e cura del destinatario nella creazione di un contatto con l'ente. <p>I rischi e le contromisure sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancata o ridotta <i>compliance</i> al percorso → monitoraggio periodico; - mancata o ridotta corrispondenza tra autonomie, bisogni e risorse presenti sul territorio → riadattamento del progetto; - mancata o ridotta collaborazione del caregiver → adattamento del progetto su misura del paziente o ingaggio di una figura alternativa.
SOSTENIBILITÀ (15)	L'obiettivo generale del presente progetto è di creare una connessione reciproca che duri nel tempo e in autonomia tra le realtà territoriali sociali e la persona con disabilità/fragilità e/o il caregiver.

CRONOGRAMMA

***G1: Gruppo 1 composta da 3 nuclei familiari.**

****G2: Gruppo 2 composto da 4 nuclei familiari.**

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 0) fase di ricerca pre-proget tuale	x	x										
Attività A) Valutazion e delle autonomie			G1*	G1*	G2**	G2**						

e dei bisogni												
Attività B) Lavoro di rete sociale					G1*	G1*	G1*- G2**	G1*- G2**	G1*- G2**	G1*- G2**	G2**	G2**

BUDGET

Voce di spesa (17)	Costo stimato (in euro)
Risorse umane	8.840 Euro
Attrezzature	\
Trasporti	\
Materiali di consumo	150 Euro (materiale cartoleria)
Spese generali (18)	400 Euro (commercialista); 600 Euro (gas e luce)
Altro (specificare)	\
TOTALE (19)	10.000 Euro

ALTRE FONTI DI SOSTEGNO AL PROGETTO (20)

Fonte	Importo/contributo
Donazioni, 5x1000	Arredamento

Note:

1. La scheda può essere usata per la stesura della proposta. Se necessario si può modificare la grandezza delle caselle, fermo restando il limite massimo di 1.500 parole (tutto compreso). I testi delle note, i titoli delle sezioni (es. SOGGETTO PROMOTORE) e i testi delle tabelle (es. CRONOGRAMMA, BUDGET) non saranno conteggiati.
2. Possono presentare una richiesta di contributo al presente bando: Gli iscritti all'OPL che vivono e lavorano (residenti/domiciliati) nel territorio regionale lombardo nell'anno in cui inizia il percorso di partecipazione e che non risultino sospesi dall'esercizio della professione. Gli iscritti all'OPL in regola con il pagamento delle quote di iscrizione annuali.

3. Singole persone o organizzazioni coinvolti nella costruzione e realizzazione del progetto. Evidenziare per ognuno il ruolo previsto nel progetto (consulenti, esperti, gestione diretta di attività di progetto con budget da gestire).
4. Le attività dovranno essere completate entro il 28 febbraio 2023
5. Numero e descrizione dei beneficiari coinvolti direttamente dalle attività di progetto. Si sottolinea l'importanza di evidenziare - nella sezione metodologia - le modalità di ascolto e partecipazione dei beneficiari diretti.
6. Numero e descrizione dei beneficiari che non sono coinvolti direttamente nelle attività ma traggono dei benefici dal progetto in quanto presenti sul territorio
7. Evidenziare le problematiche e bisogni specifici che richiedono e giustificano le attività del progetto. Fornire informazioni socio-culturali ed economiche relative al contesto specifico di intervento e di rilevanza per gli obiettivi del progetto. Si raccomanda di esplicitare le fonti: istituzioni nazionali, locali, enti che agiscono sul territorio, testimoni significativi). Si possono inserire link per approfondimenti.
8. Il contributo del progetto a un obiettivo generale di natura sistemica, politica, sociale nell'area tematica scelta.
9. Il beneficio ricevuto dai destinatari diretti del progetto in termini di cambiamento
10. Prodotti, servizi, conoscenze, competenze, o altro beneficio tangibile che il progetto genera per il gruppo target.
11. Gli indicatori chiave che permettono di misurare il raggiungimento dell'obiettivo specifico e dei risultati
12. La documentazione utile a dimostrare il raggiungimento dell'obiettivo specifico e dei risultati.
13. Elencare e numerare le attività. Per es. Attività 1 ..., Attività 2...
14. Descrivere: le modalità di preparazione e realizzazione delle attività; le modalità di ascolto e partecipazione dei beneficiari alle azioni del progetto; i rischi connessi con la realizzazione delle attività; le contromisure ipotizzate per fare fronte ai rischi.
15. Durabilità dei benefici sul gruppo target/contesto anche dopo la fine delle attività.
16. Aggiungere righe se necessario
17. Le voci sono da quantificare al lordo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, IVA compresa.
18. Spese amministrative e correnti. Al massimo il 10% del costo totale del progetto.
19. Il totale non può superare i 10.000 euro, pena l'esclusione del progetto.
20. Indicare e/o quantificare eventuali altri contributi, sia monetari che in natura.